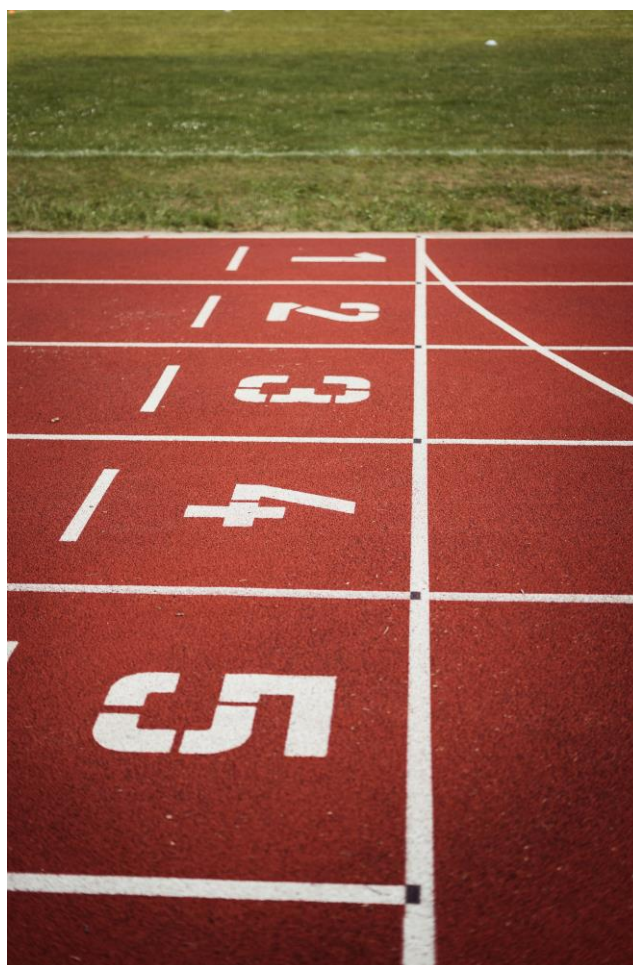


# BILANCIO SOCIALE DELLA COOPERATIVA SOCIALE ARTELIER 2022



.... RIPARTENZA ....

## SOMMARIO

SEZIONE 1 - PREMESSA .....	4
<b>1.1 Lettera agli stakeholder</b> .....	5
<b>1.2 Metodologia</b> .....	6
<b>1.3 Modalità di comunicazione</b> .....	6
<b>1.4 Riferimenti normativi</b> .....	6
SEZIONE 2 – IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE .....	7
<b>2.1 Informazioni generali</b> .....	8
<b>2.2 Attività svolte</b> .....	9
<b>2.3 Territorio di riferimento</b> .....	9
<b>2.4 Visione</b> .....	10
<b>2.5 Missione</b> .....	10
<b>2.6 Strategie</b> .....	10
<b>2.7 Valori</b> .....	11
<b>2.8 Storia</b> .....	11
SEZIONE 3 - GOVERNANCE .....	12
<b>3.1 Tipologia di governo</b> .....	13
<b>3.2 Organi di controllo</b> .....	14
<b>3.3 Struttura di governo</b> .....	14
SEZIONE 4 – PORTATORI DI INTERESSE .....	14
SEZIONE 5 - RISORSE UMANE .....	15
<b>5.1 Composizione base sociale</b> .....	16
<b>5.2 Risorse umane e funzioni svolte</b> .....	17
<b>5.3 Risorse umane retribuite</b> .....	18
<b>5.4 Attività formative</b> .....	20
SEZIONE 6 – SINTESI DELL'ANNO 2022 .....	21
<b>Sintesi dell'anno 2022</b> .....	23

SEZIONE 7 – SISTEMA CLIENTE .....	23
<b>7.1 Decreti accreditamento</b> .....	25
<b>7.2 Utenti nei servizi</b> .....	25
SEZIONE 8 – SALUTE MENTALE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI .....	26
<b>8.1 Unità operativa residenziale</b> .....	27
Comunità “Antenna Geltrude Beolchi”, .....	27
<b>8.2 Unità operative semiresidenziali</b> .....	31
1.Centro Diurno “Antennina 2” .....	32
2.Progetto “Incontro Fortunato” .....	34
A. Richieste d’inserimento, ospiti accolti ed ospiti dimessi .....	35
B. La prospettiva organizzativa .....	35
3.Progetto “Incontro Fortunato” .....	35
A. Richieste d’inserimento, ospiti accolti ed ospiti dimessi .....	36
B. La prospettiva organizzativa .....	36
SEZIONE 9 – MONITORAGGIO E QUALITÀ .....	37
SEZIONE 10 – prospettive future e linee di sviluppo .....	38

## SEZIONE 1 - PREMESSA

- 1.1 Lettera agli stakeholder**
- 1.2 Metodologia**
- 1.3 Modalità di comunicazione**
- 1.4 Riferimenti normativi**

## 1.1 Lettera agli stakeholder

*Il bilancio sociale 2022 è realizzato dalla Società Cooperativa Sociale Artelier con lo scopo di affiancare il bilancio di esercizio e valorizzare in forma pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) il valore creato dalla Cooperativa.*

*Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.*

*Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2022 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *favorire la comunicazione interna*
- *informare il sistema cliente, gli stakeholder e il territorio*
- *misurare le prestazioni di Artelier*
- *rispondere all'adempimento richiesto dalla Regione Lombardia*

*Da questo documento emergono alcune indicazioni per il futuro, così che la Cooperativa possa essere sempre più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni.*

*Ringrazio i Soci che nel corso dell'anno 2022 hanno collaborato nelle attività della Cooperativa contribuendo al suo sviluppo.*

Il Presidente  
Stefano Quinzani

## 1.2 Metodologia

Il bilancio sociale 2022 intende presentare in modo razionale e sintetico, arricchito da schemi e grafici, le idee, le azioni e le prospettive di Artelier, relativamente all'anno 2022.

Il documento è stato redatto dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai referenti delle unità operative, con il supporto della segreteria.

Nella stesura sono stati utilizzati:

- ✓ lo statuto,
- ✓ i documenti dei servizi delle diverse unità operative,
- ✓ i verbali dei Consigli di Amministrazione, delle Assemblee e delle riunioni con i coordinatori delle unità operative
- ✓ la documentazione relativa alle attività della Cooperativa ed al relativo bilancio d'esercizio
- ✓ i documenti relativi all'applicazione della legge 231/01 in materia di prevenzione dei rischi di reato

## 1.3 Modalità di comunicazione

Il bilancio sociale è diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Reti consortili e territoriali
- Stakeholder e partner
- Servizi inviati
- Utenza e famiglie

## 1.4 Riferimenti normativi

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007.
- Decreto attuativo per l'impresa sociale del Ministero della solidarietà sociale del 24/01/08.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 30/05/2023 che ne ha deliberato l'approvazione.

## SEZIONE 2 – IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

- 2.1 Informazioni generali
- 2.2 Attività svolte
- 2.3 Territorio di riferimento
- 2.4 Visione
- 2.5 Missione
- 2.6 Strategie
- 2.7 Valori
- 2.8 Storia

## 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2022

Denominazione	<b>SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE</b>
Indirizzo sede legale	<i>Via Martino Anzi, 8 22100 Como (Co)</i>
Indirizzo sedi operative	<i>-Comunità Residenziale di Neuropsichiatria In terapeutica "Antenna Geltrude Beolchi" NPI da 8 + 8 posti situata in via Padre Carlo Salerio, 51 a Milano. -Centro Diurno di Riabilitazione Psicosociale "Antennina" di Milano in via Padre Carlo Salerio, 51 a Milano. -Centro Diurno "Antennina 2" struttura semi-residenziale terapeutico riabilitativa di NPI di Cerro Maggiore ubicata in via F. Baracca, 6 a Cerro Maggiore (MI) - Centro Diurno di Riabilitazione Psicosociale "Antennina" di Cerro Maggiore ubicata in via F. Baracca, 6 a Cerro Maggiore (MI)</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Artelier Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata - ONLUS</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	No
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>12/01/2006</i>
CF	<i>05127610961</i>
p.iva	<i>05127610961</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A180414</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>1029</i>
Tel	<i>025512644</i>
Pec	<a href="mailto:cooperativa.artelier@pec.it">cooperativa.artelier@pec.it</a>
Sito internet	<a href="http://www.arteliercooperativa.it">www.arteliercooperativa.it</a>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>Sì</i>
Appartenenza a reti associative	<i>CONFCOOPERATIVE</i>



Altre partecipazioni e quote		<b>Valore nominale</b>
	<i>EUREKA Servizi</i>	€ 201,65
Codice ateco	87.20.00	

## 2.2 Attività svolte

La Cooperativa Artelier si propone come finalità istituzionali:

- la gestione di servizi sanitari, socio-sanitari ed educativi sia di tipo residenziale e semiresidenziali sia di tipo ambulatoriali. - L'attività è rivolta ai soggetti (individui, famiglie e gruppi) che soffrono di patologie psichiche, mentali e/o disagio sociale e a rischio di emarginazione.

- la gestione di una Struttura Residenziale Terapeutica-Riabilitativa di Neuropsichiatria Infantile denominata Antenna G. Beolchi, che accoglie minori con grave disagio psichico, in particolare minori psicotici e autistici – a contratto con il sistema Sanitario Nazionale; - la gestione di una Struttura Semi-Residenziale Terapeutico-Riabilitativa di Neuropsichiatria Infantile denominata Antennina 2 a Cerro Maggiore (Mi) - a contratto con il sistema Sanitario Nazionale; - la gestione dei Centri Diurni di Riabilitazione psicosociale denominati: Antennina di Milano, Antennina di Cerro Maggiore (Mi), che operano nell'ambito del progetto sperimentale denominato "Incontro Fortunato" nell'area riabilitazione ambulatoriale e diurna territoriale extra-ospedaliera per minori con patologie ad alto impatto sociale, difficoltà di apprendimento e disturbi del comportamento.

## 2.3 Territorio di riferimento

A Milano con le strutture:

- Sanitaria residenziale Antenna G. Beolchi,
- Progetto Incontro fortunato: centro diurno socio-sanitario Antennina di Milano,

A Cerro Maggiore con le strutture:

- Sanitaria diurna Antennina 2 di Cerro Maggiore (Mi),
- Progetto Incontro fortunato: centro diurno socio-sanitario Antennina di Cerro Maggiore (Mi)

## 2.4 Visione

Nell'attuale fase di crisi del sistema economico e del welfare, Artelier è chiamata ad allargare gli orizzonti del proprio impegno per comprendere sempre meglio quali saranno i bisogni cui sarà chiamata a rispondere e quale sarà il senso del suo essere impresa sociale nel medio-lungo periodo. La Cooperativa è stata creata per agire un ruolo fondamentale nella società civile, spostando il focus dai bisogni individuali del singolo cittadino a quelli più generali della comunità sociale, con una particolare attenzione a chi è in condizioni di fragilità e secondo una visione di mutualità e condivisione dei bisogni, delle risposte, delle potenzialità e dell'impegno per il bene comune.

## 2.5 Missione

Artelier concorre alla realizzazione di progetti di sviluppo di comunità, per la costruzione del bene comune nell'ambito della cura, della prossimità e della coesione sociale, con stili di condivisione e di accoglienza.

In questa ottica si inserisce l'impegno della Cooperativa nell'ambito della cura di persone con fragilità nell'area della Salute mentale dei minori.

## 2.6 Strategie

Solo attraverso la puntuale ed approfondita conoscenza dei contesti, dei bisogni e delle normative vigenti, Artelier può trovare la propria specificità di impegno.

Nel continuo mutare degli assetti e del welfare, intende sempre più agire secondo logiche di cambiamento, al fine di posizionarsi al meglio nelle nuove forme di intervento previste in Lombardia nell'ambito socio-sanitario e sanitario, per raggiungere significativi risultati sia a livello di impresa che di cura della fragilità.

Per mantenere forte coerenza con la propria missione e realizzare efficaci e innovativi interventi, Artelier, inoltre, intende sempre più sviluppare forti capacità di interazione con partner territoriali qualificati e disponibili a condividerne la missione e l'impegno.

## 2.7 Valori

La Cooperativa si riconosce nei valori sintetizzati nella “Carta dell’Accademia della Cura”.



Gruppo Cooperativo Cgm



ACCADEMIA DELLA CURA

### Carta dell’Accademia della Cura

#### 1. Vulnerabilità come condizione dell’umano.

La vulnerabilità, l’esposizione alla “ferita dell’altro” (e dell’altro alla mia ferita), è la *prima condizione dell’umano*. Si smette di vivere quando ci si ritrae dal combattimento con l’altro, quando si pensa di poter vivere bene senza l’esposizione alla ferita, quando si smette di farsi carico delle ferite degli altri, vicini e lontani, quando si rinuncia a cercare di guarirle e a trasformarle in benedizioni. È la mutua consapevolezza della vulnerabilità che genera la vera reciprocità e la cooperazione libera tra gli uomini su un piano di uguaglianza.

#### 2. La relazione che cura.

La relazione di cura è la dimensione in cui mi avvicino all’altro: prendersi cura. Senza rapporto non esiste cura, altrimenti è solo prestazione. Nelle parole del grande pedagogista Don Milani, dove non c’è ‘prendersi cura’ (“I care”) c’è soltanto il “me ne frego”.

#### 3. La cura è reciprocità.

Chi cura non deve vedersi come salvatore, ma come una persona che nella relazione viene anche curata. Sono io che curo il primo elemento di cura. La cura è nello stare, la cura è esserci.

#### 4. Cultura della cura, oltre l’emergenza.

Non lasciare che l’emergenza detti le modalità e definisca il valore della cura. Occorre sviluppare una cultura della cura del quotidiano, nella ferialità della vita, negli ambienti ordinari, non solo nei luoghi classici della cura. Prendersi cura è ricerca, programmazione e organizzazione, anche istituzionale, civile, politica.

#### 5. La cura vive di “gratuità”.

La legittima e co-essenziale esigenza di professionalità e competenza non è tutto della cura, perché c’è una *eccedenza* della persona curante rispetto alle prestazioni dovute e al “contratto”. Il mio intervento tecnico non esaudirà mai la domanda e la necessità di cura.

La vera cura inizia quando si è capaci di andare oltre il confine dell’obbligo. Alcuni aspetti della persona, forse i più importanti, non sono misurabili in moneta.

#### 6. La cura è vita che mi interroga e trasforma.

È urgente passare dalla cultura della *immunitas* (sono io il professionista, che non si contamina con il paziente) a quella della *communitas* (anche io mi ritrovo dentro un rapporto di cura), dove il protagonista vero della cura è la comunità curante.

#### 7. La cura è atto di libertà che apre alla vita.

La relazione di cura non chiude ma apre, è inizio di cammino, libera e mette ciascuno nelle condizioni di realizzare la propria ‘vocazione’ (intesa come *daimon*).

#### 8. Cura, mercato e mutuo vantaggio.

Non aver paura di aprirsi al mercato, se inteso come economia civile, come un ambito di relazione di reciprocità e di gratuità. Quando il nostro agire nella cura (nostro, degli altri, delle organizzazioni) porta frutti di vita nel corpo, nel cuore, nel pensiero e nella comunità, questi beni diventano risorse preziose in quella economia di mercato, in quella comunità, in quel territorio, che si arricchisce di benessere per tutti. La cura è bene comune.

#### 9. L’organizzazione della cura e la cura dell’organizzazione.

Occorre coltivare organizzazioni capaci di valorizzare il contributo del gruppo quale motore di sviluppo e innovazione. Ma senza una *governance* capace di valorizzare l’eccedenza del lavoratore della cura, che la interpreti e la riconosca, l’esperienza della relazione di cura non è sostenibile nel tempo, e produce cinismo e infelicità.

#### 10. La bellezza come cura.

Non si guarisce mai completamente in luoghi brutti. La bellezza è parte della cura, e inizia prima di tutto dalla cura di sé, del proprio aspetto esteriore e interiore. Dare valore alla bellezza nei luoghi della cura significa affermare che l’altro, anche quando è malato, ha un valore intrinseco infinito.

## 2.8 Storia

La Cooperativa Artelier nasce nel gennaio del 2006 grazie all’incontro fortunato con le suore Mater Orphanorum che chiedono all’Associazione Artelier di gestire l’ex panetteria del vecchio ospedale di Cuggiono divenuta, nel frattempo, Residenza Sanitaria Anziani e con il presidente di Umanitaria Amos Piero Nannini che diventerà il primo presidente della Cooperativa stessa.

Nel corso degli anni Artelier Cooperativa Sociale Onlus:

- ha preso in consegna dalla Associazione Artelier la gestione della comunità Antenna Geltrude Beolchi divenuta poi Struttura residenziale Terapeutico-Riabilitativa di Neuro Psichiatria Infantile “Antenna Geltrude Beolchi”;
- è iscritta nell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali (decreto n. 7192 del 29/06/2007 sezione A, foglio n. 5 n. ordine 1029);

- ha sottoscritto la Delibera di accordo Convenzionale con l’Azienda Ospedaliera “Ospedale Civile” di Legnano n. 523/07 del 21/12/2007;
- ha avuto, dalla Regione Lombardia, l’Autorizzazione alla realizzazione di una Struttura di Neuropsichiatria Infantile Residenziale, Terapeutico-Riabilitativa denominata Antenna Geltrude Beolchi di Cuggiono (Milano). L’autorizzazione è stata emessa con Decreto della Regione Lombardia n. 1690 del 26 febbraio 2007.
- con Delibera della Giunta Regionale n. 7859 del 30 luglio 2008 la struttura è stata, inoltre, accreditata nel sistema sanitario come Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa di NPI Antenna G. Beolchi e iscritta al registro regionale delle strutture accreditate al n. 987;
- ha rinnovato la sottoscrizione della Delibera n. 523/07 del 21 dicembre 2007, di Accordo Convenzionale con l’Azienda Ospedaliera “Ospedale Civile di Legnano”, trasformata in “Protocollo Operativo” come da comunicazione protocollata al n. 17141 del 13 giugno 2014 dell’Azienda Ospedaliera stessa;
- nel 2016 sono stati sottoscritti i contratti consueti con la nuova ATS per: Antenna G. Beolchi di Cuggiono; Antennina 2 di Cerro Maggiore (Milano) e inoltre anche per Antennina di Milano e Antennina di Cerro Maggiore (Milano);
- dal 2017 i Centri Clinici di Antenna e di Antennina 2 sono confluiti nell’Ente Unico che da allora sottoscrive il contratto con ATS per l’attività di entrambi i Centri;
- dall’aprile 2018 i Consultori di Artelier ed il Centro Diurno Antennina di Milano si trasferiscono dalla sede di Via Francesco Daverio, 7 in Umanitaria alla nuova sede presso le suore della Riparazione in Via Padre Carlo Salerio, 51 a Milano;
- nel 2019 I consultori di Artelier ottengono il riconoscimento da parte di Ats Milano città metropolitana per l’attività ambulatoriale di tipo psicoanalitico, di neuropsichiatria infantile e di psichiatria;
- dal dicembre 2018 Artelier ha chiuso la sede di Cuggiono ed ha trasferito Antenna a Milano nella nuova sede di Via Padre Carlo Salerio, 51;
- dal 21 Luglio 2020 si è insediato un nuovo Consiglio di Amministrazione per innovare la Cooperativa e avviare il rinnovamento dell’organizzazione partendo dalla struttura di Milano.

**3.1 Tipologia di governo**

**3.2 Organi di controllo**

**3.3 Struttura di governo**

## **3.1 Tipologia di governo**

---

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni relative agli amministratori che sono:

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Altri dati</b>
Stefano Quinzani	Presidente dal 21/07/2020	Residente a San Vittore Olona (MI)
Guido Pantano	Vicepresidente dal 21/07/2020	Residente ad Orsenigo (CO)
Gabriele Rossi	Consigliere dal 21/07/2020	Residente a Como (CO)

### **3.2 Organi di controllo**

La cooperativa non ha organi di controllo.

### **3.3 Struttura di governo**

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nell'anno 2022 si è riunito 4 volte, con una partecipazione del 100%.

Per quanto riguarda l'assemblea nell'anno 2022 si è tenuta quella ordinaria con la presenza di tutti i soci.

I portatori d'interesse della Cooperativa sono:

- I soci (lavoratori, volontari, sovventori)
- I lavoratori non soci
- i fruitori dei servizi della Cooperativa (ospiti, comunità, famigliari)
- I committenti (enti invianti, Uonpia, Dsm, Ats)
- I fornitori di materiali e servizi
- I consorzi territoriali e le Cooperative della rete
- La comunità locale (parrocchie, cittadini)
- Le istituzioni
- Le associazioni
- I finanziatori ordinari (banche)

- 5.1 Composizione Base Sociale**
- 5.2 Risorse umane e funzioni svolte**
- 5.3 Risorse umane retribuite**
- 5.4 Attività formative**

## **5.1 Composizione base sociale**

---

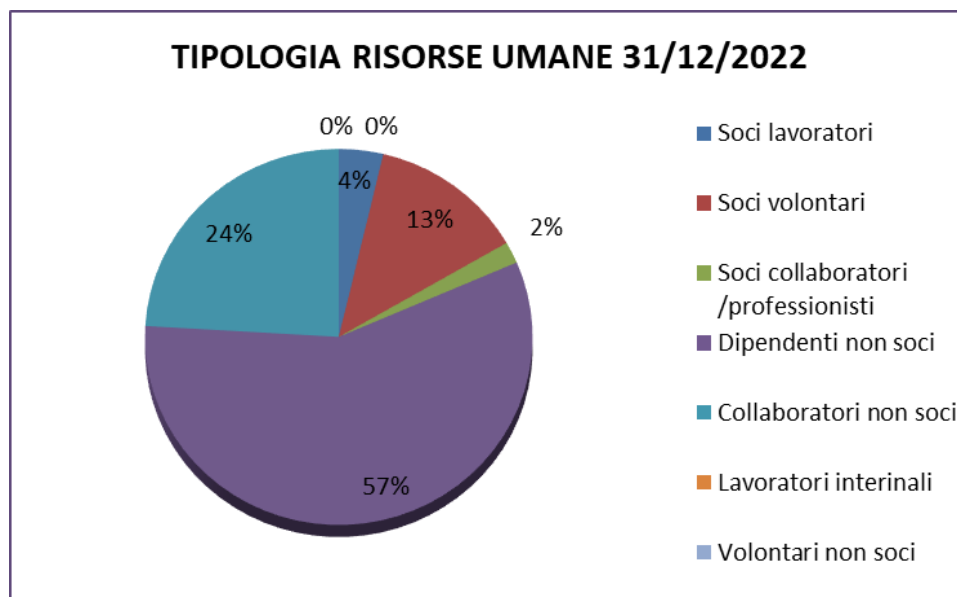


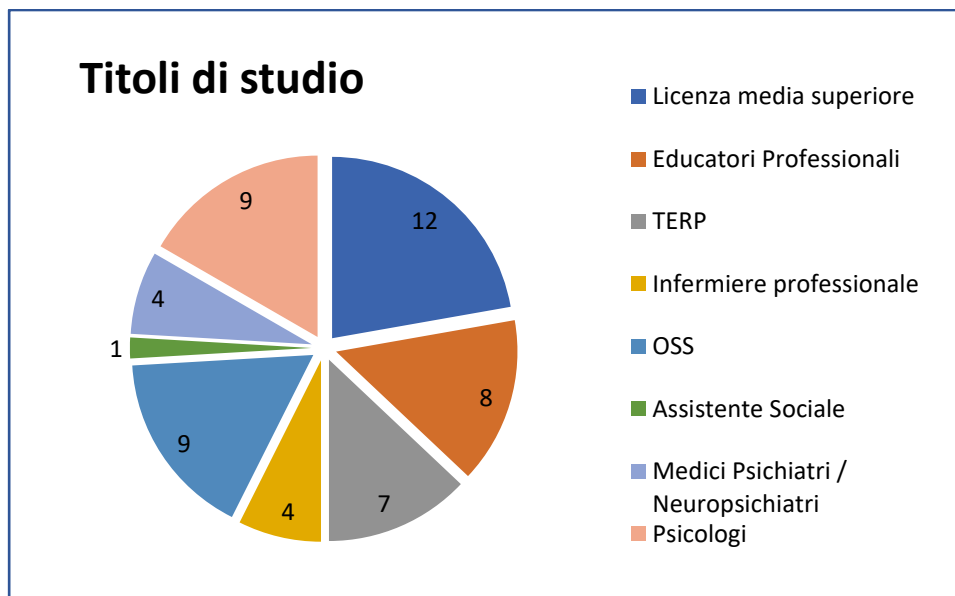
La base sociale della Cooperativa Sociale Artelier al 31/12/2022 è la seguente:

	Soci al 31/12/2022
Soci volontari	7
Soci lavoratori	2
Soci collaboratori/professionisti	1
Socio persona giuridica	2
Soci sovventori	0
TOTALE SOCI	12

## 5.2 Risorse umane e funzioni svolte

Le risorse umane presentano le caratteristiche di seguito descritte:



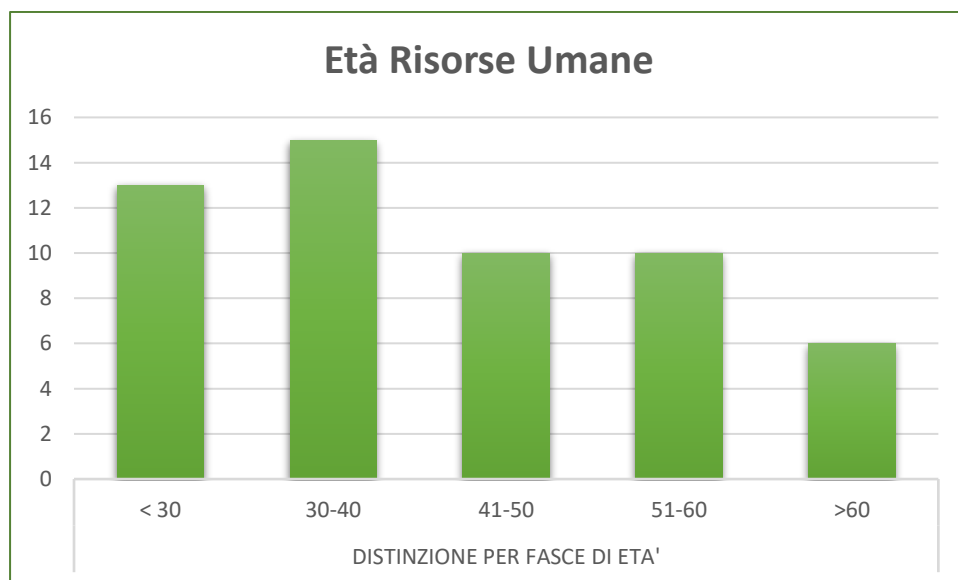
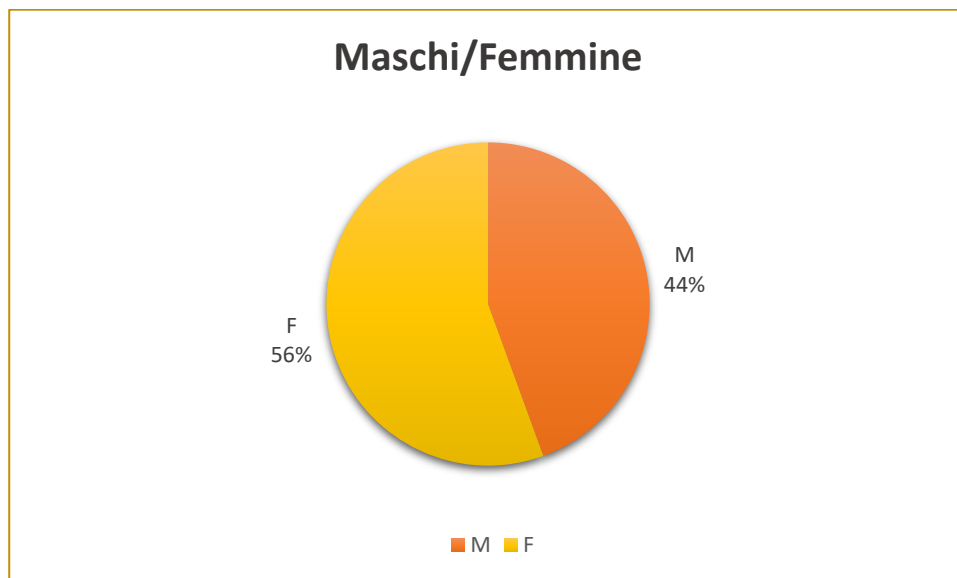


### 5.3 Risorse umane retribuite

Tipologia RISORSE UMANE	
Dipendenti non soci	31
Collaboratori non soci	13
Lavoratori interinali	0
Soci lavoratori	2
Soci collaboratori /professionisti	1
<b>Totale</b>	<b>47</b>

(n.b. dal calcolo sono esclusi i soci volontari n°7)

Complessivamente le risorse umane di Artelier ammontano a 54 persone. Il capitale umano è costituito per il 56% da donne (totale 30) e per il 44% da uomini (totale 24), come si evince dal grafico sottostante.



## 5.4 Attività formative

1) *Riunioni di équipe a carattere organizzativo tenute dai CUO con gli operatori per:*

- progettazione e verifica del progetto di comunità;
- verifica organizzazione e rispettivi compiti;
- informazione di carattere organizzativo gestionale, proposte;
- confronto su problemi relazionali tra operatori;
- programmazione attività interne ed esterne.

2) *Riunioni di équipe a carattere tecnico-riabilitativo per gli operatori con CUO, psichiatri per:*

- analisi e valutazione riguardo l'andamento degli ospiti in rapporto alla Comunità e al progetto in corso, verifica dei PTR, ridefinizione degli obiettivi in relazione anche al confronto con i CPS inviati;
- Informazione e formazione sulle patologie psichiatriche, trattamenti farmacologici, approfondimenti delle tematiche riabilitative;
- supervisione del lavoro degli operatori rispetto agli interventi riguardanti gli ospiti.

3) *Incontri a carattere strategico-motivazionale soci e non soci*

4) *Formazione per nuovi assunti*

affiancamento e tutoraggio da parte del CUO responsabile della struttura e di un collega per la conoscenza del manuale della qualità, l'organizzazione della Comunità, la relazione con i pazienti, i PTR degli stessi, le attività interne ed esterne, i rapporti con i colleghi, ecc.

5) *Formazione a crediti ECM per medici, educatori professionali, infermieri, psicologi*

la formazione è stata realizzata attraverso corsi in Sede e fuori Sede, anche online, mirata ad obiettivi riguardanti le tematiche interessate ai progetti in atto nelle diverse Residenze o sul territorio, con l'attenzione alle diverse professionalità.

6) *Riunioni Cuo, Direttori Sanitari e medici Psichiatri*

- programmazione, organizzazione e verifica generale degli interventi a favore degli ospiti;
- valutazione problematiche specifiche di ciascun ospite e verifica terapie;
- confronto su metodologie di riabilitazione.

7) *Formazione obbligatoria secondo normativa vigente (per gli operatori tenuti alla formazione specifica di aggiornamento nell'anno)*

- corsi formazione generale per i nuovi assunti;
- corso Antincendio (D,Lgs. n. 81/2008 e succ. modifiche) ad alto rischio, con attestato di idoneità tecnica;
- corso di Primo soccorso (legge n. 81/08 e succ. modifiche) corso base e aggiornamento;

- corso Materia igienico-sanitaria (Regolamento CE 852 e succ. modifiche) corso base e aggiornamento;
- corso di formazione per Dirigenti e Preposti;
- corso di aggiornamento per RLS;
- corso di Aggiornamento per RSPP;
- corso Privacy (D.P.R 196/2003 e succ. modifiche) corso base e aggiornamento.

## SEZIONE 6 – SINTESI DELL'ANNO 2022

## 6. Sintesi anno 2022

## Sintesi dell'anno 2022

Artelier nel 2022 ha operato principalmente nel settore della Salute mentale, gestendo servizi semiresidenziali e residenziali di neuropsichiatria infantile, nella provincia di Milano.

L'anno 2022 è stato caratterizzato dal graduale ritorno alla gestione dei servizi in modalità tradizionale dopo la complessità creatasi dalla pandemia.

Nel corso del 2022 siamo riusciti a:

- 1) Ottenere l'ampliamento dell'offerta residenziale della comunità NPI "Antenna G. Beolchi", con l'accreditamento di un nuovo modulo da 8 posti letto in data 10/10/2022 ed a programmare e realizzare i primi inserimenti nel nuovo modulo entro la fine dell'anno;
- 2) Proseguire l'erogazione dei servizi dei Centri Diurni di Milano e di Cerro Maggiore "Progetto Incontro Fortunato", che hanno ripreso attività lasciate in sospeso durante l'emergenza Covid;
- 3) Proseguire e incrementare l'attività del centro diurno semiresidenziale di NPIA Antennina

Rispetto ai dati di bilancio è opportuno sottolineare che il raddoppio dei posti letto della comunità NPI "Antenna G. Beolchi" ha comportato un investimento in nuovi arredi ma soprattutto l'assunzione di nuovo personale negli ultimi mesi dell'anno per garantire già gli standard previsti per un totale di 16 posti letto a fronte di 4 nuovi ingressi avviati entro la fine dell'anno. Tutto ciò spiega la perdita riscontrabile in questo bilancio del 2022.

**7.1 Decreti accreditamento**

**7.2 Utenti nei servizi**



## 7.1 Decreti accreditamento

La Cooperativa Artelier è accreditata con le seguenti unità operative:

1. La struttura “Antenna G. Beolchi” è stata accreditata nel Sistema Sanitario Nazionale (SSN) come struttura residenziale terapeutico-riabilitativa di NPI. Iscritta al registro regionale delle strutture accreditate al n. 987 Delibera della Giunta Regionale n. 7859 del 30 luglio 2008.

Inoltre, con Delibera della Giunta Regionale n. 7096 del 10 ottobre 2022, Regione Lombardia approva l’accredimento di ulteriori 8 posti letto.

2. Il Centro Diurno Antennina 2 di Cerro Maggiore: DDG n. 2647/15; 2189/15 – L.R. n 33/09 LR. 23/15 accreditata nel Sistema Sanitario Nazionale (SSN) come struttura semi-residenziale terapeutico-riabilitativa di NPI denominata Antennina 2 di Cerro Maggiore (Mi).

Inoltre, il PROGETTO “Incontro Fortunato” è stato autorizzato secondo la DGR 3239/2012 e segg. per la gestione del Centro Diurno di Riabilitazione psicosociale Antennina di Milano e il Centro Diurno di Riabilitazione psicosociale Antennina di Cerro Maggiore (Mi).

## 7.2 Utenti nei servizi

Le unità operative psichiatriche residenziali e semiresidenziali al 31-12-2022 sono 4:

- 1 Comunità terapeutica di NPIA accreditata per minori a Milano per 8 + 8 minori
- 1 Centro Diurno accreditato a Cerro Maggiore (Mi)
- 2 Centri Diurni del Progetto Incontro Fortunato a Milano e a Cerro Maggiore (Mi)

## SEZIONE 8 – SALUTE MENTALE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

- 8.1 Unità operativa residenziale
- 8.2 Unità operative semiresidenziali

## 8.1 Unità operativa residenziale

**COMUNITÀ “ANTENNA GELTRUDE BEOLCHI”**, Via Padre Carlo Salerio, 51- Milano

La SRT-NPIA ANTENNA BEOLCHI è una struttura residenziale a carattere temporaneo, organizzata nel rispetto degli standard previste dalle normative nazionali e regionali, che opera d'intesa con le ATS di riferimento e le diverse NPIA invianti. E' accreditata per 16 posti, divisi in moduli da 8, in una stessa unità operativa.

La SRT-NPIA vuole offrire opportunità di crescita, cura e integrazione ai minori che presentano particolari difficoltà nel loro cammino, in una logica di supporto e collaborazione con le famiglie e con i contesti di vita da cui provengono.

Un'importante priorità di Artelier nella NPIA è infatti lo sviluppo di percorsi di cura e di esperienze positive e fondanti, che diano ai minori capacità, competenze, equilibrio e fiducia per vivere la loro storia futura in modo consapevole, equilibrato ed armonico all'interno della loro rete familiare/amicale/sociale e lontano da circuiti psichiatrici stigmatizzanti.

La SRT-NPIA è intesa come casa accogliente e richiama aspetti significativi di vita quotidiana familiare, pur garantendo le caratteristiche terapeutico-riabilitative richieste dalle normative.

Sono garantiti la somministrazione dei farmaci ed il raccordo con il pediatra o il medico di base ed è assicurato il rispetto degli standard di personale previsti dalle normative vigenti. E' inoltre garantita l'assistenza continuativa a carattere extra- ospedaliero.

La SRT-NPIA Antenna Beolchi si rivolge prevalentemente al territorio lombardo, in particolare all'ATS Città Metropolitana e successivamente alle ATS confinanti, e offre un servizio residenziale a carattere terapeutico-riabilitativo.

La Comunità si rivolge a minori di entrambi i sessi, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, con Diagnosi psichiatrica associata a:

- a. Grave compromissione del funzionamento personale e sociale;
- b. Inefficacia di tutti gli appropriati interventi a minore intensità assistenziale;
- c. Necessità di interventi terapeutico-riabilitativi frequenti, intensivi, multipli e coordinati e non solo interventi educativi;
- d. Indicazione ad una più o meno prolungata discontinuità con il contesto di vita.

Non rappresentano criteri di esclusione la presenza di uso/abuso di sostanze, procedimenti penali in corso, mancata acquisizione della lingua italiana e assenza di un nucleo familiare di riferimento.

Non risulta invece adeguata l'ammissione di ragazzi con disabilità mentale grave.

Il progetto di Comunità considera il minore come un "attore protagonista" del proprio percorso per cui viene richiesta la sua partecipazione attiva nella costruzione e nel monitoraggio del PTRI, che viene poi condiviso con la famiglia e la rete dei Servizi coinvolti nel caso. Nel limite del possibile si cerca di garantire la massima vicinanza al contesto di provenienza per meglio lavorare in sinergia con il territorio, le scuole, le famiglie e facilitare il rientro nel contesto di origine. Fanno eccezione ovviamente gli utenti che, per storia sociale o tipologia di problema, richiedono l'allontanamento da contesti di vita non idonei e strutture particolari a valenza sovra zonale.

L'intervento terapeutico complessivo e i progetti individualizzati vengono condotti da un'Unità Multidisciplinare composta da figure con differenti professionalità che operano in modo integrato e sinergico, con un approccio condiviso ed omogeneo.

Il percorso terapeutico-riabilitativo prevede per ciascun ospite: colloqui settimanali con i NPI e con lo psicologo-psicoterapeuta, interventi di psicoterapia di gruppo a cadenza settimanale, laboratori terapeutici-riabilitativi giornalieri interni ed esterni, colloqui periodici di costruzione e monitoraggio del PTR con gli operatori di riferimento, incontri di gruppo per l'organizzazione delle attività della settimana, per approfondire la vita di comunità e le regole di comportamento.

Sono inoltre organizzati per i familiari: colloqui settimanali di aggiornamento sull'andamento del percorso con il CUO; incontri periodici in presenza con Responsabile di Struttura, CUO e medico specialista della SRT-NPIA per un confronto educativo-terapeutico-riabilitativo e un sostegno alla genitorialità; incontri periodici con la rete dei Servizi e l'equipe della struttura per una verifica del progetto terapeutico.

Oltre agli interventi clinici e psicosociali "di base", quali la valutazione clinico-diagnostica e la somministrazione di farmaci, da attuare nella misura richiesta da ciascun tipo di programma, in coerenza con il PTRI ed in base all'età ed alle caratteristiche dei singoli ragazzi, sono attivate le seguenti attività:

1. - supporto allo studio e il sostegno nei percorsi scolastici e formativi, per l'avvio o la prosecuzione della scuola o dei corsi di formazione professionale o di percorsi di avviamento al lavoro;

2. - coinvolgimento nella programmazione e gestione responsabile della vita comunitaria (piccole pulizie, laboratorio di cucina, lavaggio e stiro degli indumenti, ecc), per favorire la responsabilizzazione e il senso di appartenenza alla collettività;
3. - attività motorie di vario genere, anche attraverso l'adesione ad agenzie sportive esterne;
4. - formazione al lavoro e pre-lavorative e/o inserimento in progetti di avviamento al lavoro;
5. - partecipazione alle iniziative delle reti sociali, culturali, sportive, ricreative, animative e formative del territorio;
6. Vacanze terapeutiche in montagna e al mare, organizzate periodicamente in base alle stagioni;
7. - altro, da definire in base alle caratteristiche dei ragazzi e delle fasi del gruppo.

L'inserimento dei ragazzi a scuola viene seguito con particolare attenzione e sono previsti incontri con gli insegnanti e i Dirigenti Scolastici.

Un obiettivo importante è quello di preparare i ragazzi in vista di autonomie relazionali, sociali, abitative e lavorative, evitando che, una volta diventati maggiorenni, entrino in circuiti psichiatrici cronicizzanti, a fianco di pazienti adulti da tempo inseriti in comunità psichiatriche.

La famiglia e il ragazzo sono parti integranti ed essenziali della progettazione, salvo quanto altrimenti definito (ad esempio nel caso di specifici provvedimenti del Tribunale), poiché l'intervento residenziale non può essere considerato separatamente da quanto il ragazzo ha vissuto fino a quel momento e a quanto avverrà dopo l'esperienza in comunità.

Nella stesura del PTRI sono perciò previsti interventi per garantire la continuità relazionale con i familiari di riferimento come:

- a. Calendario settimanale di videochiamate;
- b. Calendario mensile di visite e/o rientri in famiglia in base all'andamento del percorso terapeutico-riabilitativo;

Per garantire inoltre una continuità di rapporti con la famiglia, anche nei casi in cui particolari prescrizioni del Tribunale ne limitino la responsabilità genitoriale, è prevista la possibilità di organizzare:

- a. Videochiamate protette con personale preparato che è chiamato a verbalizzare quanto emerge nella comunicazione;
- b. Incontri protetti tra i minori e le loro famiglie, in luoghi adiacenti alla comunità, alla presenza di personale preparato che è chiamato a verbalizzare quanto osservato nella relazione.

Durante l'anno 2022, la copertura dei posti in Struttura è stata più o meno costante. Si sono verificati 4 dimissioni e conseguenti 4 nuovi ingressi.

A fine anno erano stati già inseriti 4 ospiti nel nuovo modulo.

### *“Soggiorno”*



### *“Itinerari”*



### *“Laboratorio espressivo”*



*“Living Theatre”*



*“Sala Studio”*



## 8.2 Unità operative semiresidenziali

## **1. CENTRO DIURNO “ANTENNINA 2” - Struttura semiresidenziale Terapeutica Riabilitativa di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenza, via F. Baracca 6 – Cerro Maggiore (MI) 20023**

Antennina 2 Cerro, Struttura Terapeutico Riabilitativa di NPIA, è un Centro Diurno aperto da lunedì al sabato che ospita minori, prevalentemente adolescenti, aventi diagnosi di disturbo mentale e una presa in carico presso il servizio territoriale di neuropsichiatria infantile.

In Antennina 2 lavorano 2 educatori professionali, 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica, uno psicologo - psicoterapeuta e un medico neuropsichiatra, che compongono l'equipe di riferimento.

Il Centro fornisce supporto in un raggio kilometrico importante, per cui alcuni giovani domiciliavano anche a 25 km di distanza. In particolare, le UONPIA che attualmente si rivolgono alla Struttura sono quelle di: Legnano, Gallarate, Saronno, Cuggiono, Magenta, Parabiago, Rho, Bollate, Paderno Dugnano.

Antennina 2 ha trovato nell'anno 2022 un ulteriore consolidamento del servizio che fornisce nei confronti di minori provenienti dal canale della neuropsichiatria infantile, con un sostanziale aumento di frequenze e richieste di inserimento durante il corso dell'anno.

### **Il lavoro in Antennina**

Il rafforzamento che Antennina 2 ha incontrato nello scorso anno si lega al lavoro clinico qui ingaggiato, basato sull'ascolto particolare di ogni ragazzo, sulla messa in logica dei diversi elementi osservati e discussi nelle riunioni di equipe, e sulla costruzione dei Progetti Terapeutici Riabilitativi Individuali che accompagna l'inserimento in Antennina 2, per cui ogni percorso terapeutico viene costruito e modellato in maniera singolare, in accordo col giovane ospite a partire da elementi e oggetti che questo può fornire, al fine di accendere e ripristinare un movimento desiderante bloccato. Tale modus operandi, che si instaura sulle teorie e pratiche della psicoanalisi ad orientamento lacaniano, favorisce lo spazio di accoglienza che porta i giovani ospiti a trovare un'effettiva distensione e a stimolare una ripartenza, contro i propri blocchi sintomatici, seguendo le attività laboratoriali create insieme. Tutto ciò produce importanti effetti di benessere, per cui tale



lavoro rigoroso sostiene la fiducia che le strutture invianti stanno rivolgendo verso il servizio che Antennina 2 offre.

Già negli ultimi anni, e ancora in particolare nel 2022, è emerso come la sintomatologia di ritiro sociale sia preponderante. Diversi adolescenti accusano un blocco relazionale importante che più volte ha a che fare anche con abbandono scolastico. Tutto ciò si accompagna a malesseri di stampo ansioso-depressivo, che possono instaurarsi su fragilità particolari, come significativi disturbi di personalità o strutture psicotiche.

Un riaggancio col mondo sociale, a cui c'è stata chiusura, è dunque un obiettivo particolare in Antennina 2, per cui ripresa scolastica e ricerca lavorativa sono qui punti di lavoro strutturati.

Riportando alcuni numeri, di seguito si mostra l'incremento avuto nel corso del 2022.

Accessi totali 2021: **1870**

Di cui tempo di frequenza < 4 ore: **758**

Di cui tempo di frequenza > 4 ore: **1112**

Accessi totali 2022: **1984**

Di cui tempo di frequenza < 4 ore: **303**

Di cui tempo di frequenza > 4 ore: **1681**

Il Centro, che per requisiti di accreditamento ha una capienza di 10 posti tecnici giornalieri, è sempre più vicino al tetto/limite di inserimenti e ad un lavoro a massimo regime.

Nel 2022 si constata, oltre ad un nuovo aumento di inserimenti, l'incremento del tempo sfruttato dai giovani nel Centro Diurno. Difatti Antennina 2 viene percepita dai ragazzi come un importante e prezioso spazio di accoglienza, in cui riattivare anche una relazione spenta, (terreno fondamentale per la costruzione dei progetti terapeutici) così che sono loro stessi a richiedere un maggiore tempo di permanenza.

Il Centro è aperto dalle ore 11 per dare possibilità a chi ha incontrato un ritiro scolastico di essere accolto (con anche l'obiettivo di lavorare nella direzione di un ritorno a scuola), mentre per altri, con particolare sofferenza e/o acuzia sintomologica, hanno dal neuropsichiatra la richiesta di un'uscita anticipata dalle lezioni, anch'essi per usufruire di un supporto maggiormente sostanzioso (sempre con l'ottica di riallacciare il legame con la fetta di mondo sociale, di cui la scuola è protagonista).

Un ulteriore dato significativo riguarda l'attivazione di prosieguo amministrativo, che quest'anno ha avuto ben 4 valutazioni per giovani con il compimento prossimo dei 18 anni. Il prosieguo garantisce la possibilità di poter usufruire ancora del sostegno di Antennina 2 per chi diventa maggiorenne,

strumento spesso necessario anche per la minor offerta di un servizio di questo tipo all'interno del campo della psichiatria.

Tutti questi dati vanno a confermare quanto Antennina 2 sia un polo di importanza fondamentale per il campo della neuropsichiatria infantile nel territorio dell'ovest milanese, spronando l'equipe che vi opera a continuare il servizio di sostegno, e rilancio, per i diversi ragazzi/e sofferenti che vi accedono.

## **2. PROGETTO "INCONTRO FORTUNATO"**

**Antennina di Milano - Centro Diurno di Riabilitazione Psicosociale "Antennina" in via Padre Carlo Salerio, 51 a Milano.**

Per il Centro Diurno (d'ora in avanti CD) Antennina di Milano, il 2022, rispetto all'anno precedente, è stato un anno sia di cambiamenti, sia di stabilizzazione di quanto già in atto.

Gli effetti della pandemia hanno continuato a impattare sulle modalità di lavoro, nella parte iniziale dell'anno, seppure avessimo assistito ad un quasi "ritorno alla normalità". La modalità di lavoro mista (presenza/remoto) ha continuato a essere svolta finché le indicazioni di ATS hanno imposto di interrompere gli interventi telematici. Di fatto questo tipo di intervento con gli ospiti si era molto ridotto, spesso veniva attivato all'occorrenza per contingenze (es. malattie e/o malesseri prolungati) e quasi tutti avevano ripreso una frequenza in presenza.

Il 2022 ha visto concludere il percorso di alcuni ospiti storici, tra cui anche uno dei primissimi ospiti di Antennina, oltre che anche un numero rilevante dei primi ospiti inseriti dopo il trasferimento del CD a Lampugnano (2018).

Nuove richieste d'inserimento hanno fatto progredire ulteriormente il cambiamento in atto dell'utenza di Antennina di Milano e la suddivisione decisa l'anno precedente, ovvero dedicare alcune giornate ai più piccoli (scuola elementare) ed altre ai più grandi (scuola media e superiore), ha portato alla definizione di gruppi che, attraverso il lavoro, sono divenuti più coesi.

Nell'estate e fino alla fine dell'anno è stato attivato un "progetto Ponte" per sostenere con interventi individuali alcuni ospiti molto in difficoltà che avevano necessità di interventi individualizzati e che faticavano a incrementare la frequenza del Centro Diurno.

Nell'autunno, data la ormai lunga collaborazione con l'Istituto Comprensivo G. Calasanzio, sono emerse situazioni di particolari criticità di alcuni alunni: abbiamo valutato quindi un progetto di intervento ad hoc, a partire da interventi nelle ore scolastiche, per poi agevolare l'inserimento al Centro Diurno.

Il lavoro con famiglie ed istituzioni è proseguito diventando principalmente in presenza, lasciando però il collegamento da remoto nei casi previsti da Regione Lombardia.

#### A. RICHIESTE D'INSERIMENTO, OSPITI ACCOLTI ED OSPITI DIMESSI

In totale, nell'arco dell'intero 2022, sono stati in carico 46 ospiti, ci sono state 12 dimissioni e 17 nuovi ingressi.

Al 31/12/2022 risultavano in carico 36 ospiti.

#### B. LA PROSPETTIVA ORGANIZZATIVA

Al netto dei tanti cambiamenti degli ultimi anni, la realtà clinica e la struttura organizzativa, che è alla base del processo terapeutico, resta fondata sul modello del lavoro in equipe, cuore pulsante di tutto il processo clinico. Vengono pianificate riunioni a cadenza settimanale, aventi come tema aspetti organizzativi e di valutazione/monitoraggio/elaborazione dell'andamento dei progetti (salute fisica, condizioni psichiche, aspetti relazionali individuali e di gruppo).

L'équipe tende a reggersi sulle **seguenti figure professionali**:

1. **Psicoterapeuta** per il coordinamento e l'orientamento clinico da attuare;
2. **Psicologi con funzioni educative** per coadiuvare il lavoro degli atelier-laboratori con particolare attenzione alla valorizzazione delle motivazioni personali e soggettive degli ospiti;
3. **Maestro d'Arte**: organizza e gestisce vari atelier che permettono un'esperienza artistica, attività che porta in sé un potenziale trasformativo ed espressivo della propria soggettività.

Nei primi mesi del 2022 abbiamo visto l'avvicendamento di un'operatrice con un nuovo operatore e, sia per il "progetto Ponte" che per l'avvio del progetto a scuola, è stato presente un ulteriore operatore che ha terminato la sua collaborazione con Antennina a fine dicembre 2022.

### 3. PROGETTO "INCONTRO FORTUNATO"

**Antennina di Cerro Maggiore - Centro Diurno di Riabilitazione Psicosociale**  
*"Antennina" ubicata in via F. Baracca, 6 a Cerro Maggiore (MI)*

Il 2022 è stato un anno che ha ancora risentito degli effetti della pandemia mondiale. A

Avendo eliminato il servizio da remoto molti utenti, che ancora non se la sentivano di tornare in struttura, hanno diminuito la frequenza pur riprendendo a venire poche volte al mese.

Nel corso dell'anno ci sono state varie dimissioni di utenti in carico da molti anni, anche dovute alla decisione di limitare l'età di presa in carico ai 18 anni.

Le richieste di inserimento non sono state numerose, ma vi è stato un lavoro di sponsorizzazione del nostro servizio alle reti dell'hinterland che ha permesso di raggiungere nuove domande di inserimento.

Eliminando il servizio da remoto, è stata favorita la sola presenza presso il centro diurno e le attività proposte, sia per gli utenti che per i colloqui con i familiari.

#### A. RICHIESTE D'INSERIMENTO, OSPITI ACCOLTI ED OSPITI DIMESSI

In totale, nell'arco dell'intero 2022, sono stati in carico 33 ospiti.

In totale, nel corso dell'anno, ci sono state 14 dimissioni (alcune avvenute il 30/12/22) e 8 nuovi ingressi.

A fine 2022 risultavano in carico 31 ospiti.

#### B. LA PROSPETTIVA ORGANIZZATIVA

Al netto dei tanti cambiamenti degli ultimi anni, la realtà clinica e la struttura organizzativa, che è alla base del processo terapeutico, resta fondata sul modello del gruppo di lavoro multidisciplinare integrato dove attraverso l'Equipe, cuore pulsante di tutto il processo di lavoro, vengono pianificate riunioni di Equipe, a cadenza settimanale, aventi come tema aspetti organizzativi e di monitoraggio dell'andamento dei progetti (salute fisica, condizioni psichiche, aspetti relazionali individuali e di gruppo).

L'équipe tende a reggersi sulle **seguenti figure professionali**:

1. **Psicoterapeuta** per il coordinamento e l'orientamento clinico da attuare;
2. **Psicologi con funzioni educative** per coadiuvare il lavoro degli atelier-laboratori con particolare attenzione alla valorizzazione delle motivazioni personali e soggettive degli ospiti;
3. **Educatori** preposti alle attività riabilitative psicosociali nel lavoro con atelier-laboratori;
4. **Maestro d'Arte**: organizza e gestisce vari atelier che permettono un'esperienza artistica, attività che porta in sé un potenziale trasformativo ed espressivo della propria soggettività.

## SEZIONE 9 – MONITORAGGIO E QUALITÀ

Artelier ha ottenuto la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per l'erogazione dei servizi semiresidenziali e residenziali psichiatrici di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

## SEZIONE 10 – PROSPETTIVE FUTURE E LINEE DI SVILUPPO

Relativamente all'anno 2023, Artelier ha definito i seguenti obiettivi:

1. Riempimento dei nuovi posti letto accreditati della Comunità NPI;
2. Adeguamento ai nuovi standard organizzativi previsti nella DGR. 7752 del 28/12/2022 relativamente alle strutture residenziali di neuro-psichiatria infantile.
3. Raggiungimento di un elevato e costante livello di saturazione dei servizi e conseguentemente di un positivo andamento economico-finanziario;
4. Sviluppo di progetti in essere, oltre alle attuali soluzioni residenziali psichiatriche standard, intensificando le relazioni con i territori;
5. Ampliamento della base sociale.